

Codice A1706A

D.D. 8 novembre 2019, n. 1026

**L.R. 63/78, L.R. 9/15. Contributi per studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata. Impegno e liquidazione di euro 400.000,00 sul capitolo di spesa 152590/19 in favore di ARPEA, quale contributo regionale da erogare alla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese per finanziare il progetto di ricerca "AAS - Agrion, Agricoltura Smart".**

La L.R. 12 ottobre 1978, n. 63 “Interventi regionali in materia di agricoltura e foreste” in particolare all’art. 47 prevede che la Regione allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati. L'Amministrazione regionale può altresì finanziare studi e ricerche e l'attuazione di programmi per la difesa attiva delle colture agrarie dalle calamità atmosferiche, nonché studi e ricerche relative alla utilizzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, con particolare riguardo alla loro possibile utilizzazione quale fonte di energia.

Le disposizioni per l’attuazione del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola, contenenti i criteri, sono state approvate dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 27 - 9074 del 1/07/2008 e s.m.i. e sono state confermate, per gli anni 2017-2020, con D.G.R. n. 26-5412 del 24/07/2017 e D.G.R. 32-6973 del 1/06/2018. Nell’ambito di tali disposizioni si individuano le seguenti modalità, contenenti tra l’altro i criteri, per il finanziamento della ricerca agricola regionale:

- il bando per linee;
- il bando per progetto;
- l’attività a regia regionale;
- la partecipazione a programmi extraregionali;
- il finanziamento delle Società a partecipazione regionale che svolgono attività di ricerca agricola;
- le reti di innovazione.

Vista la determinazione dirigenziale n 56 del 09/03/2007 con cui sono state approvate le procedure per la programmazione delle attività di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola.

Dato atto che, attualmente, la Direzione regionale Agricoltura opera sulla base del Programma 2017-2019 approvato con DGR n. 26-5412 del 24 luglio 2017 (integrata con DGR n. 68-8977 del 16 maggio 2019).

Dato atto che la D.G.R. 32-6973 del 1/06/2018 ha poi esteso fino all'anno 2020 gli indirizzi per il finanziamento dei progetti nel campo della ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola e che la D.G.R. 68-8977 del 16 maggio 2019, così come modificata dalla D.G.R. 5 – 286 del 24/9/2019, ha approvato, ad integrazione della D.G.R. n. 26-5412 del 24/07/2017, i criteri per la concessione di un contributo regionale di euro 400.000,00 per finanziare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata al fine di sostenere le attività agricole compatibili con l'ambiente.

Dato atto che la D.G.R. 68-8977 del 16 maggio 2019, così come modificata dalla D.G.R. 5 – 286 del 24/9/2019, è stata registrata dalla Commissione europea con il Titolo “L.R. 63/78, art. 47. Approvazione criteri per la concessione di contributi regionali per studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria.”, validate il giorno 18/6/2019 (numero di caso della commissione: SA.54689).

Preso atto che la D.G.R. 68-8977 del 16 maggio 2019 e la D.G.R. 5 – 286 del 24/9/2019 sono state pubblicate sul sito web regionale al seguente indirizzo: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/ricerca-innovazione-multifunzionalita/attivita-ricerca-sperimentazione-dimostrazione-agricola-2017-2020>.

Atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Regolamento n. 702/2014, sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi ai richiedenti e i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta “regola Deggendorf”; tali consultazioni preventive sono indicate nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale.

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234” e successive modifiche e integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali.

Tenuto conto della persistente non interoperabilità tra registri, prevista dall'art.52, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, è stata effettuata una verifica presso il registro SIAN in relazione agli aiuti concessi al beneficiario in questione, che è conservata agli atti del Settore.

La D.G.R. 68-8977 del 16 maggio 2019, così come modificata dalla D.G.R. 5 – 286 del 24/9/2019 ha stabilito che, ad integrazione della suddetta DGR n. 26-5412 del 24/07/2017 e nel rispetto delle disposizioni e delle linee obiettivo approvate con la D.G.R. n. 27-9074 del 1 luglio 2008, si approvi un contributo regionale di euro 400.000,00 alle Istituzioni tecnico-scientifiche per finanziare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata al fine di sostenere le attività agricole compatibili con l'ambiente, ai sensi dell'articolo 47 della legge regionale 63/1978 e per le finalità di cui all'articolo 9 della legge regionale 9/2015.

Considerate le ricadute potenziali dei sottoprogetti per l'attività del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte, partecipante del gruppo di ricerca.

Considerato lo stretto collegamento tra le attività sviluppate nel sottoprogetto Vitivinicoltura, con le attività condotte dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte.

Ritenendo, pertanto, necessaria la realizzazione di un progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione che permetta di ottenere risultati utilizzabili nell'ambito delle materie di competenza dei Settori Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici e Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte, così come dettagliato nella scheda progettuale presentata dai proponenti, Fondazione Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo

tecnologico dell'agricoltura piemontese e Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte con particolare riferimento al sostegno delle attività agricole compatibili con l'ambiente nei settori frutticolo, dell'orticoltura, della vitivinicoltura.

Nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2017 - 2020, il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura ha sviluppato un progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola in collaborazione con Istituzioni tecnico-scientifiche particolarmente qualificate in materia di sostegno delle attività agricole compatibili con l'ambiente nei settori frutticolo, dell'orticoltura, della vitivinicoltura, secondo le disposizioni di cui al punto 3) dell'allegato della determinazione dirigenziale n. 56 del 09/03/2007.

Il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura, nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2017 - 2020, ha istruito e valutato la proposta progettuale denominata "AAS – Agrion, Agricoltura Smart" presentata dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese secondo le disposizioni regionali di cui alla DGR n. 27 - 9074 del 01/07/2008 e s.m.i. ed alla D.G.R. 68-8977 del 16 maggio 2019, così come modificata dalla D.G.R. 5 – 286 del 24/9/2019 in collaborazione con il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici e con il Settore Produzioni agrarie e zootecniche verificando la correttezza e la completezza della documentazione presentata e la competenza dell'istituzione tecnico -scientifica.

Preso atto che il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura ha concluso l'istruttoria della domanda ricevuta, ai sensi della DD n. 56 del 09/03/2007, come da verbale istruttorio conservato agli atti del settore, provvedendo ad esprimere una valutazione positiva per l'approvazione del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola denominato "AAS – Agrion, Agricoltura Smart", finalizzato al sostegno delle attività agricole compatibili con l'ambiente nei settori frutticolo, dell'orticoltura, della vitivinicoltura, ritenendo tale progetto di ricerca coerente con quanto previsto dal Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2017 -2020 approvato con DGR n. 26-5412 del 24 luglio 2017 così come integrata dalla D.G.R. 68-8977 del 16 maggio 2019, a sua volta parzialmente modificata dalla D.G.R. 5 – 286 del 24/9/2019.

Il progetto di ricerca valutato positivamente è di seguito indicato:

<i>Capofila del progetto di ricerca</i>	<i>Titolo di progetto di ricerca</i>	<i>Spesa preventivata dall'Istituzione e tecnico-scientifica per l'attuazione del progetto di ricerca</i>	<i>Spesa ammessa per l'attuazione del progetto di ricerca</i>	<i>Contributo richiesto dall'Istituzione tecnico-scientifica per l'attuazione del progetto di ricerca</i>	<i>Contributo ammesso per finanziare l'attuazione del progetto di ricerca ai sensi delle DGR n. 26-5412 del 24/07/2017 e DGR 68-8977 del 16/5/2019</i>
Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese	AAS – Agrion, agricoltura Smart	444.444,44	444.444,44	400.000,00	400.000,00

In relazione a quanto sopra enunciato, nell'ambito del Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola 2017-2020, il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura, considerate le motivazioni sopra riportate e il verbale istruttorio conservato agli atti del settore, ritiene di:

1. approvare il progetto di durata annuale "AAS – Agrion, agricoltura Smart" al fine di sostenere le attività agricole compatibili con l'ambiente nei settori frutticolo, dell'orticoltura, della vitivinicoltura come previsto dalla D.G.R. 68-8977 del 16 maggio 2019, così come modificata dalla D.G.R. 5 – 286 del 24/9/2019;
2. concedere, ai sensi delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 27 - 9074 del 01/07/2008 e s.m.i. e confermate, per gli anni 2017-2020, con deliberazione n. 26-5412 del 24/07/2017, deliberazione n. 26-5412 del 24/07/2017 e deliberazione n. 68-8977 del 16/5/2019, un contributo regionale fino a un massimo di euro 400.000,00 alla Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese per finanziare l'attuazione del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola "AAS – Agrion, agricoltura Smart";
3. approvare, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, lo schema di convenzione tipo tra la Regione Piemonte e la Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese per l'attuazione del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola "AAS – Agrion, agricoltura Smart", allegato alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale;
4. stabilire che la convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese per l'attuazione del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola "AAS – Agrion, agricoltura Smart" decorre a partire dalla data della sua stipulazione e avrà scadenza il 31/12/2019;
5. disporre che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento, VERCOR: 3876813 per quel che riguarda la Visura sul RNA relativa agli

aiuti di Stato già concessi ai richiedenti, VERCOR: 3876821 per quel che riguarda i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf", devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali.

Vista la Legge Regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Preso atto dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002 che dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. n. 17/1999.

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Preso atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep. n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002.

Atteso che con la determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata.

Preso atto che con successive determinazioni tale elenco è stato aggiornato, con particolare riferimento all'ultimo provvedimento assunto da parte della Direzione Agricoltura in data 14 gennaio 2019 (determinazione n.25/2019) e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 17 gennaio 2019.

Preso atto che tra i procedimenti amministrativi individuati, è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Visto l'articolo 9 della L.R. 9/2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015" così come modificato dall'articolo 116 della legge regionale 19 del 2018;

Dato atto che il comma 6 dell'articolo 9 della L.R. 9/2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015", così modificato, recita "I fondi già trasferiti ad Arpea destinati al finanziamento degli aiuti di Stato aggiuntivi per il PSR 2007-2013 e non utilizzati sono versati alla Regione per una somma massima pari a euro 7.000.000,00 ed introitati nello stato di previsione dell'entrata nel titolo 3, tipologia 500, dell'annualità 2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, su apposito capitolo di entrata di nuova istituzione denominato "Restituzione fondi trasferiti ad Arpea per il finanziamento di leggi regionali e che in attuazione di quanto sopra è stato istituito il capitolo di entrata 33698/2019 con lo stanziamento di €7.000.000,00;

Dato atto inoltre che il comma 7 dell'articolo 9 della L.R. 9/2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015", così modificato, recita "Le somme di cui al comma 3 sono iscritte in spesa nella Missione 16

- Programma 1601 dell'annualità 2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 per il finanziamento degli interventi previsti dal comma 1”.

Preso atto che in attuazione di quanto sopra sono stati istituiti nella Missione 16 - Programma 1601 del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 annualità 2019 i capitoli di spesa 152570 – 152590 - 176560 - 176570 – 176580 e 176590 con uno stanziamento complessivo di €7.000.000,00.

Tenuto conto che il comma 8 dell’articolo 9 della L.R. 9/2015 "Legge finanziaria per l'anno 2015", così modificato, recita “Le somme iscritte nella missione 16 - programma 1601 dell'annualità 2017 del bilancio di previsione finanziario 2017-2019, ai sensi del comma 4, sono utilizzate solo a seguito dell'avvenuto versamento da parte di Arpea alla Regione”.

Preso atto che con quietanze n. 1397-1404-1405-1406-1407-1408-1409 e 1410 è stata introitata la somma di €7.000.000,00 di cui all’accertamento 495/2019 disposto con atto dirigenziale n.145 del 18 febbraio 2019 sul capitolo di entrata 33698/2019.

Vista la Legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019 "Bilancio di previsione finanziario Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”.

Vista la DGR n. 1 - 8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019 "Bilancio di previsione finanziario Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i”.

Stabilito che all’onere complessivo di euro 400.000,00 di cui al presente provvedimento, si provvede a dare copertura finanziaria con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 152590/2019 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

Vista la comunicazione prot. n. 6478/A17000 del 14/3/19 con la quale il Direttore dell’Agricoltura autorizza, per l’esercizio finanziario in corso, il Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l’Agricoltura ad adottare provvedimenti di impegno sullo stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 152590/2019 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, nei limiti indicati nella comunicazione stessa, secondo la L.R. n. 9 del 05/4/2018.

Ritenuto di impegnare e liquidare euro 400.000,00 sul capitolo di spesa 152590/2019 (Missione 16 - Programma 1601) in favore di ARPEA (C.F. 97694170016) - Via Bogino, n. 23 Torino, quale contributo regionale da erogare alla Fondazione per la ricerca l’innovazione e lo sviluppo tecnologico dell’agricoltura piemontese per finanziare il progetto di ricerca “AAE – Agrion, agricoltura Smart”.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2019 euro 400.000,00

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.01.02.016
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

Stabilito che con successivo provvedimento si autorizzerà l’ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12 luglio 2017, di provvedere all’erogazione del contributo regionale di euro 400.000,00

alla Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese per finanziare il progetto di ricerca "AAS – Agrion, agricoltura Smart", secondo le condizioni sottoscritte dalle parti in convenzione e previa verifica delle spese sostenute e rendicontate dalla Fondazione nell'attuazione dei progetti di ricerca.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto di ricerca denominato "AAS – Agrion, agricoltura Smart" il seguente CUP - Codice Unico di Progetto: J64I19000550002;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.lgs 25 maggio 2016 n. 97.

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

Dato atto dell'osservanza dei criteri, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'art. 6 della legge regionale 14 ottobre 2014.

Vista la DGR n. 21-6908 del 25 maggio 2018 avente ad oggetto "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2016, n. 41-4515".

Dato atto che il presente provvedimento, conclude il relativo procedimento nei termini previsti dall'art. 8 commi 5 e 7 della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Dato atto che tutta la documentazione citata nel presente provvedimento è conservata agli atti del Settore.

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";

vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

*determina*

Tenuto conto di quanto indicato in premessa e delle risultanze istruttorie di cui al verbale conservato agli atti del Settore,

1. di approvare il progetto di durata annuale “AAS – Agrion, agricoltura Smart” al fine di sostenere le attività agricole compatibili con l'ambiente nei settori frutticolo, dell'orticoltura, della vitivinicoltura come previsto dalla D.G.R. 68-8977 del 16 maggio 2019, così come modificata dalla D.G.R. 5 – 286 del 24/9/2019;
2. di concedere, ai sensi delle disposizioni approvate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 27 - 9074 del 01/07/2008 e s.m.i. e confermate, per gli anni 2017-2020, con deliberazione n. 26-5412 del 24/07/2017, deliberazione n. 26-5412 del 24/07/2017 e deliberazione n. 68-8977 del 16/5/2019, un contributo regionale fino a un massimo di euro 400.000,00 alla Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese per finanziare l'attuazione del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola “AAS – Agrion, agricoltura Smart”;
3. di approvare, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 12 ottobre 1978 n. 63, lo schema di convenzione tipo tra la Regione Piemonte e la Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese per l'attuazione del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola “AAS – Agrion, agricoltura Smart”, allegato alla presente determinazione per farne parte integrale e sostanziale;
4. di stabilire che la convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese per l'attuazione del progetto di ricerca, sperimentazione e dimostrazione agricola “AAS – Agrion, agricoltura Smart” decorre a partire dalla data della sua stipulazione e avrà scadenza il 31/12/2019;
5. di disporre che, con riferimento a quanto previsto dal decreto 31 maggio 2017, n. 115 avente per oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento, VERCOR: 3876813 per quel che riguarda la Visura sul RNA relativa agli aiuti di Stato già concessi ai richiedenti, VERCOR: 3876821 per quel che riguarda i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta “regola Deggendorf”, devono essere prontamente registrati nel Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle politiche agricole e forestali;
6. di impegnare e liquidare euro 400.000,00 sul capitolo di spesa 152590/2019 (Missione 16 - Programma 1601) in favore di ARPEA (C.F. 97694170016) - Via Bogino, n. 23 Torino, quale contributo regionale da erogare alla Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese per finanziare il progetto di ricerca “AAS – Agrion, agricoltura Smart”.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2019 euro 400.000,00

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.04.01.02.016
  - Cofog: 04.2
  - Transazione Unione Europea: 8
  - Ricorrente: 4
  - Perimetro sanitario: 3
7. di stabilire che con successivo provvedimento si autorizzerà l'ARPEA, ai sensi della convenzione rep. n. 146 del 12 luglio 2017, di provvedere all'erogazione del contributo regionale di euro 400.000,00 alla Fondazione per la ricerca l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese per finanziare il progetto di ricerca “AAS – Agrion, agricoltura Smart”, secondo le condizioni sottoscritte dalle parti in convenzione e previa

verifica delle spese sostenute e rendicontate dalla Fondazione nell'attuazione dei progetti di ricerca;

8. di stabilire inoltre che, ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
- Elena RUSSO-

L'ESTENSORE  
- Paolo ACETO-

Il Visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione (nota prot. 12347/A17000 del 13 luglio 2015).

Allegato

ALLEGATO

REP. N.

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E \_\_\_\_\_  
PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA,  
SPERIMENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE "\_\_\_\_\_".

PREMESSO CHE:

- la Regione Piemonte, ai sensi della L.R. 12 ottobre 1978, n. 63, allo scopo di favorire lo sviluppo delle produzioni e della produttività in agricoltura, per migliorare le tecniche produttive, di trasformazione e commercializzazione ed in generale per favorire la più razionale utilizzazione tecnica, economica ed organizzativa di tutte le risorse impiegate ed impiegabili in agricoltura, nei settori delle produzioni vegetali, degli allevamenti animali e della lotta contro i parassiti animali e vegetali, possa attuare studi, indagini, ricerche e programmi di sperimentazione agraria applicata, di attività dimostrative o di lotta fitosanitaria per i singoli comparti produttivi provvedendovi direttamente o avvalendosi, previa convenzione, di Istituti scientifici e di analisi dello Stato, delle Università nonché di laboratori di altri Enti ed istituzioni particolarmente qualificati. L'Amministrazione regionale può altresì finanziare

studi e ricerche e l'attuazione di programmi per la difesa attiva delle colture agrarie dalle calamità atmosferiche, nonché studi e ricerche relative alla utilizzazione e trasformazione dei prodotti agricoli e forestali, con particolare riguardo alla loro possibile utilizzazione quale fonte di energia.

- si è tenuto conto, altresì, della domanda di innovazione che proviene dal settore agricolo regionale.

QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) che, ai fini della sottoscrizione della presente convenzione e ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, è rappresentata dal Responsabile del Settore \_\_\_\_\_ (PEC \_\_\_\_\_), \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_), il \_\_\_\_\_ e domiciliato, ai fini del presente atto, in C.so/Via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_,

E

\_\_\_\_\_ (PEC \_\_\_\_\_), P. I.V.A./CF  
\_\_\_\_\_ (nel seguito denominato Capofila) che, ai  
fini della sottoscrizione della presente  
convenzione, è rappresentata dal rappresentante  
legale \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_), il  
\_\_\_\_\_, domiciliato per la carica ricoperta in  
\_\_\_\_\_, a ciò autorizzato con \_\_\_\_\_.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - OGGETTO.

Il Capofila, sulla base delle esigenze in merito  
espresse dalla Direzione Agricoltura - Settore  
\_\_\_\_\_, è disponibile a coordinare e  
realizzare, nel periodo \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_  
(secondo il cronoprogramma riportato nel progetto  
stesso), il progetto di ricerca, sperimentazione e  
dimostrazione "\_\_\_\_\_".

- Coordinatore del progetto è: \_\_\_\_\_

- Referente scientifico del progetto è: \_\_\_\_\_;

Il progetto è descritto nei documenti agli atti  
del Settore \_\_\_\_\_ che vengono richiamati  
integralmente dalla presente convenzione e che la  
controparte dichiara pienamente di conoscere ed  
accettare.

Il progetto "\_\_\_\_\_" è stato approvato  
dall'Amministrazione regionale con determinazione  
del Settore \_\_\_\_\_, con la quale si è

approvato anche il presente schema di convenzione.

#### ART. 2 - CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO

Il contributo regionale massimo di € \_\_\_\_\_ è concesso al Capofila per finanziare l'attuazione del progetto di ricerca "\_\_\_\_\_"

#### ART. 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione decorre a partire dalla data della sua stipulazione e avrà scadenza in data \_\_\_\_\_.

La scadenza di cui al punto precedente potrà essere prorogata qualora, per comprovati motivi, l'attività non possa essere conclusa entro i termini previsti nella proposta progettuale ammessa a finanziamento. La proroga potrà essere concessa a seguito di richiesta scritta presentata dal Capofila all'Amministrazione regionale, entro il termine di durata della convenzione medesima.

#### ART. 4 - MODALITA' E PROCEDURE PER L'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Dopo la stipula della convenzione, il contributo regionale concesso di cui all'art. 2 potrà essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- acconto fino ad un massimo del 50% del contributo regionale concesso alla realizzazione del 50% del progetto di ricerca;

- saldo del contributo regionale concesso alla realizzazione della restante parte del progetto di ricerca, ovvero del 100% del progetto di ricerca.

L'acconto sarà liquidato a seguito di presentazione al Settore \_\_\_\_\_, da parte del capofila, di una richiesta di liquidazione "*dell'acconto del contributo regionale concesso*", a fronte dell'effettivo svolgimento di una parte dell'attività, corrispondente all'importo dell'acconto richiesto e debitamente documentata con specifica relazione scientifica.

Il Capofila, ai fini della liquidazione del saldo del contributo regionale concesso, dovrà presentare al Settore \_\_\_\_\_, entro la scadenza della presente convenzione, la richiesta di liquidazione "*del saldo del contributo regionale concesso*", unitamente alla seguente documentazione, sottoscritta dal coordinatore del progetto:

- relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati ottenuti;
  - sintesi dei risultati ottenuti, da inserire nella pagina web dedicata al progetto;
  - rendiconto contabile delle spese effettivamente sostenute per l'attuazione del progetto di ricerca, secondo uno schema di rendicontazione che verrà successivamente comunicato dal Settore \_\_\_\_\_.
- Il rendiconto contabile, che comprende anche le spese sostenute dagli altri

partner di progetto, deve essere approvato dall'organo deliberante/organo competente del soggetto capofila. La documentazione contabile giustificativa relativa a tali spese resta agli atti del soggetto capofila per almeno 5 anni ed è a disposizione per i successivi controlli.

Tutti i documenti sopra indicati dovranno essere trasmessi in formato PDF tramite PEC, salvo il rendiconto contabile che dovrà essere inviato anche tramite posta elettronica convenzionale ed in formato excel o similare.

Nella richiesta di liquidazione dell'acconto e del saldo del contributo regionale concesso, dovranno essere riportate le coordinate bancarie (codice IBAN) per l'erogazione del contributo regionale.

La liquidazione del contributo regionale concesso è subordinato alla regolare esecuzione del progetto stesso ed alle condizioni stabilite nella presente convenzione.

Qualora la documentazione trasmessa non sia ritenuta sufficiente o coerente con i contenuti della proposta progettuale approvata, il Settore \_\_\_\_\_ può richiedere, per iscritto, chiarimenti ed integrazioni al soggetto Capofila.

Trattandosi di progetto di ricerca legato a ben precisi cicli biologici e considerato il calendario operativo allegato, tutte le spese connesse alle attività effettuate a partire dal \_\_\_\_\_, saranno conteggiate ancorché

antecedenti alla data di stipulazione della presente convenzione.

La liquidazione del contributo regionale concesso è subordinato alla regolarità del progetto effettuato alle condizioni stabilite nel Bando e nella presente convenzione.

#### ART. 5 - PUBBLICITA' DEI RISULTATI DELLA RICERCA

I risultati della ricerca sono di proprietà della Regione Piemonte e del gruppo di ricerca e verranno messi a disposizione tramite le pagine internet e/o specifiche pubblicazioni.

Il gruppo di ricerca, coordinato dal Capofila ad ultimazione della ricerca o in fase intermedia della stessa qualora i dati ottenuti siano particolarmente significativi, è tenuto a presentare i risultati del progetto nei modi e nelle forme concordate con la Regione Piemonte.

Il gruppo di ricerca, coordinato dal Capofila, ad avvenuta consegna della documentazione di cui all'articolo 4, potrà divulgare i risultati complessivi del progetto, citando la Regione Piemonte come Ente finanziatore.

#### ART. 6 - RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE E PENALITA'

Qualora, dopo lo scadere dei termini previsti dal precedente articolo 3, si verificano ritardi nell'esecuzione del progetto e/o nella trasmissione della documentazione di cui al

precedente articolo 4, ma ne sia assicurata la conclusione entro una nuova data fissata dal Settore \_\_\_\_\_, potrà essere applicata una penale pari al 5% del contributo regionale concesso per il progetto di ricerca.

Qualora, dopo la data di cui sopra, non venga concluso il progetto e/o non ne venga trasmessa la documentazione, la convenzione si intende automaticamente risolta. In tal caso l'Amministrazione regionale non procederà al pagamento del contributo regionale e richiederà la restituzione delle somme eventualmente già corrisposte, maggiorate degli interessi legali correnti.

Qualora il progetto venga svolto soltanto in parte e tale attività possa essere ritenuta significativa da parte del Settore \_\_\_\_\_, a condizione che le attività effettivamente realizzate siano regolarmente documentate, la Regione Piemonte potrà riconoscere una parte delle spese commisurata alle prestazioni fornite.

Ogni variazione o revisione delle disposizioni della presente convenzione e del progetto stesso, dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione regionale, pena la decadenza dei benefici della presente convenzione.

Ogni modifica del programma di attività dovrà essere approvata da determinazione dirigenziale con contestuale stipula di atto aggiuntivo alla

presente convenzione.

#### ART. 7 - CLAUSOLA CONTRATTUALE

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dalla convenzione per motivi di interesse generale, con un preavviso scritto di almeno 30 giorni da notificare al Capofila. In tal caso il Capofila si impegna a portare a compimento tutte le attività in essere alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

#### ART. 8 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento di cui al presente link: <http://trasparenza.regione.piemonte.it/atti-generalis>.

La violazione di detti obblighi può comportare la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

#### ART. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) **2016/679**.

I dati personali relativi ai sottoscrittori della presente convenzione saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché

alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

Pertanto i dati personali riferiti ai sottoscrittori verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, di pertinenza, di non eccedenza, di liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella convenzione e comunicati al Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l’Agricoltura. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite dall’articolo 47 della legge regionale 12 ottobre 1978, n. 63 I dati acquisiti a seguito della presente informativa per la stipulazione della convenzione tra la Regione Piemonte e il Capofila al fine dell’assegnazione dei contributi al Capofila stesso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità sopra indicate e per le quali vengono comunicati.

L’acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità di procedere alla stipulazione della convenzione.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura.

I dati dei sottoscrittori saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi riconosciuti ai sottoscrittori in qualità di Interessati.

I dati dei sottoscrittori, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati sono conservati, per il periodo indicato nel Piano di fascicolazione e conservazione della direzione Agricoltura.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I sottoscrittori potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la

trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 10 - APPLICAZIONE DELL'ART. 53, COMMA 16-TER DEL D.Lgs. 165/2001

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, il Capofila si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi

eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 11 - CUP

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al progetto in oggetto il seguente codice CUP n. \_\_\_\_\_ . Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati alla Regione Piemonte.

ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

ART. 13 - ONERI DI BOLLO E DI REGISTRAZIONE

La presente convenzione verrà registrata e i conseguenti oneri saranno a carico del Capofila. Le spese di bollo della presente convenzione sono a carico del Capofila.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà.

Letto, confermato e sottoscritto.

**REGIONE PIEMONTE** - Il responsabile del Settore

\_\_\_\_\_

(Documento firmato digitalmente)

\_\_\_\_\_ - Il Rappresentante legale

\_\_\_\_\_

(Documento firmato digitalmente)